

Telef. 200.351 - 200.451
num. Interni 221 - 231 - 242

Cronaca di Roma

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

UN IMPORTANTE DISCORSO DEL CAPO DEL GRUPPO CONSILIARE COMUNISTA

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Natoli attacca l'involuzione democristiana in Campidoglio e denuncia gli artifici di un nuovo bilancio fallimentare

Venanzi si proclama in Assise vittima del giudice istruttore

Prospettive peggiori per la politica capitolina dopo Paccardo programmatico di Ciocchetti con i fascisti - Dal '52 in poi non è stato più presentato un bilancio consuntivo - 200 miliardi di debiti alla fine del '58 - La vaticana "Marcia", razione Pacqua agli utenti e ne sperpera 150 litri al secondo: e il Comune non protesta

• Fu il giudice istruttore a farli accusare Giuseppe Venanzi. Mi suggerì le risposte che dovevo dare.
• Con questa scortante accusa fatta dall'imputato Nadina Palombo, si è conclusa alle 15 di ieri l'udienza in Assise d'appello del processo contro i fratelli Giuseppe e Cesare Venanzi, Nadina Palombo, Fulvio Marchetti, accusati di avere assassinato il cassiere della Banca del Circolo, Antonio Cignini, l'11 maggio '51 in località Capannone - a 62 chilometri della Cassia sulla via di Cupra di Vetralla.
• L'udienza si è svolta, dalle nove in poi, in un'atmosfera ossessiva. Come avevano annunciato sono stati interrogati due giudici imputati, Nadina Palombo e Giuseppe Venanzi. La prima fu condannata all'Assise di Viterbo a 19 anni di reclusione. Il secondo all'ergastolo.

Il compagno Aldo Natoli ha parlato in Campidoglio per tre ore e mezzo sulla dichiarazione programmatica del sindaco sul bilancio preventivo 1958. Il discorso del capo del gruppo consiliare comunista ha costituito l'avvenimento centrale della seduta. La prima parte del discorso, che è stato seguito dall'assemblea con vivissima attenzione, è stata dedicata all'esame dei fatti politico-amministrativi dal quale il consigliere dell'opposizione ha rilevato elementi di ottimismo e dura condanna della politica democristiana in Campidoglio e in campo nazionale.

La successione di Ciocchetti a Tupini — ha detto Natoli — ha aperto una fase inaudita nella storia della politica capitolina, che costituisce il buco naturale di una situazione diagnostica con esattezza dai consiglieri comunisti nel venne eletto sindaco di Roma Oggi, scendiamo le conseguenze di quella operazione politica fatta sotto il segno della finzione. Il sindaco Tupini non ha mai presentato un bilancio consuntivo. Il bilancio preventivo è stato offerto a Natoli dall'amministrazione relativa alla diminuzione dei debiti, che sarebbe soltanto di 13 miliardi e mezzo rispetto al bilancio precedente. Ci è servito a Ciocchetti per affermare in tutte le occasioni che questo bilancio speciale avrebbe una «svolta» nella politica del comune e che esisterebbero fondate speranze di un pareggio in un breve periodo.

Quando, alcuni anni fa, in una situazione analogica, i consiglieri comunisti presentarono uno specifico ricorso sulla questione dei liberali e fascisti. Un altro elemento di giudizio è stato ricavato da Natoli sulla mancata costituzione di una commissione di controllo sulla gestione amministrativa. Dopo questo accenno, Natoli è passato a polemizzare staccatamente, servendosi di una eccezionale documentazione, con la relazione presentata da Ciocchetti sul bilancio preventivo. Il primo punto toccato è stato offerto a Natoli dall'affermazione relativa alla diminuzione dei debiti, che sarebbe soltanto di 13 miliardi e mezzo rispetto al bilancio precedente. Ci è servito a Ciocchetti per affermare in tutte le occasioni che questo bilancio speciale avrebbe una «svolta» nella politica del comune e che esisterebbero fondate speranze di un pareggio in un breve periodo.

Anche Nadina Palombo, chiamata a rispondere con altri tre imputati (i fratelli Giuseppe e Cesare Venanzi e Fulvio Marchetti) dell'accusa di Antonio Cignini, accusa il magistrato inquirente.
• Condannato a quattro anni l'uomo che tentò di uccidere la moglie e la suocera in un ufficio del commissariato di P.S. di San Lorenzo.

Secondo l'organo di giustizia, il giudice istruttore di Viterbo avrebbe costretto la Palombo a fare un'auto-stop in un'autostrada. Il giudice istruttore di Viterbo avrebbe costretto la Palombo a fare un'auto-stop in un'autostrada. Il giudice istruttore di Viterbo avrebbe costretto la Palombo a fare un'auto-stop in un'autostrada.

Una nuova offerta per ridare la vista ad un lavoratore.
Il compagno Oreste Virgili ha inviato mille lire per l'elettrotecnico P.P. che ha bisogno di 40 mila lire per recarsi a Milano, dove si trova il medico che opererà gratuitamente nel tentativo di ridargli almeno parzialmente la vista. In totale, la sottoscrizione ha raggiunto la somma di lire 13.850.

Un medico denunciato per ricette falsificate per ricicche falsificate.
Si sarebbe procurato 6225 fiale di morfina essendo tossicomane - Un complice.
Un medico è stato denunciato per aver falsificato le ricette del Nucleo speciale con l'aiuto di un complice. Il Tesi ha telefonato immediatamente al pronto intervento della Squadra Mobile che ha arrestato il medico e il complice.

Morto il partigiano caduto sabato scorso.
E' morto, all'ospedale di San Giovanni, il partigiano Giuliano Pons, che era stato ferito il 27 gennaio scorso. Il medico che lo curava, il dottor Zangrilli, ha riferito che il Pons era un bravo combattente e che era stato ferito in un'azione di guerra.

TRE BAMBINI LASCIATI SOLI.
Appiccano per gioco il fuoco alla casa.
Lasciati soli nel loro appartamento, in viale Salaria, i tre bambini di 7, 8 e 9 anni, Mauro ed Assunta Scuderoni, quattro anni il primo, tre il secondo ed uno il terzo hanno appiccato il fuoco alla casa. Il fuoco si era propagato molto rapidamente e i bambini erano stati salvati solo grazie all'intervento dei vicini.

Movimentato inseguimento fra guardie e malfattori allo scalo ostiense. Un ladro attraversa a nuoto il Tevere e il quarto è catturato

Rubavano carbone della Romana gas dai vagoni in sosta - L'arrestato si è dichiarato innocente: «Volevo uccidermi perché la mia fidanzata non vuol più saperne di me»

Sopresa a rubar carbone allo scalo ferroviario Ostiense, quattro ladri si sono dati alla precipitosa fuga lungo il dedalo di binari e fra i vagoni in sosta: due di essi si sono gettati nel fiume, uno è riuscito ad attraversare a nuoto il Tevere ed il quarto è stato catturato. Il movimento è stato molto movimentato e drammatico. L'arrestato si è dichiarato innocente: «Volevo uccidermi perché la mia fidanzata non vuol più saperne di me».

Attaccano la cassaforte e fuggono per un rumore.
La scorsa notte in una oreficeria di via Giordani - Tracce di sangue a terra.
Una tasca degli abiti del ferito è stata trovata un biglietto in cui egli, affermando di essere stato ferito da un assassino, aveva lasciato un indirizzo. Il ragazzino Antonio Meloni, di 38 anni, abita a Guidonia in via delle Caselle 50. Verso le 20 i fratelli Vincenzo, cobaltante, e Rocco domitelliano il vicolo formo di via Caselle 50. Lo hanno trovato in un appartamento con una ferita al petto. Lo hanno immediatamente trasportato al Policlinico.

Il "coso".
I funzionari comunali rimasti nell'ufficio «Ormeo cittadino», pur essendo soltanto a prezzi di complemento, hanno lasciato indietro di un veldromo lo stesso monsignor Fiordelli vescovo di Pisto. Il proprietario di un negozio di indumenti intimi terminati al piazzale delle Medaglie d'oro ha ricevuto l'invito di somministrare l'insingola luminosa la parola «reggisen». Domanda: «Scusino tanto, ma perché?». Risposta: «Perché suggerisce brutti pensieri». Conclusione: «Se pensavo a qualche loro antenata può essere».

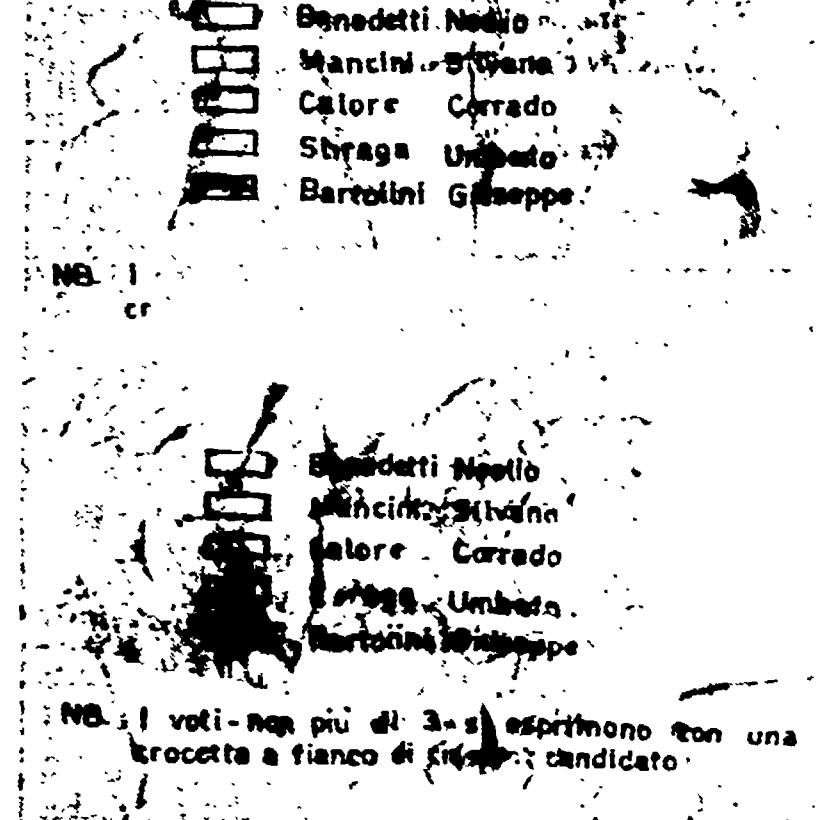
UN UOMO FERITO DA PROIETTILE AL CUORE.
Ieri sera è stato trasportato al Policlinico, quasi dissanguinato, un uomo ferito al cuore da un proiettile. La Mobile sta conducendo indagini sui tentativi di suicidio. Infatti, in

La legge viziata.
Quarto problema. Il programma di opere straordinarie finanziato con la legge speciale del 1953, ma per il quinto sono stati assunti mutui inferiori a 50 per cento dei complessivi 55 miliardi che il Comune avrebbe potuto impegnare. Il quinto problema è ancora più grave se si considera che il ritardo nell'approvazione del programma non è dovuto solo alle difficoltà di proposte all'assunzione dei mutui, ma al ritardo colpevole delle progettazioni.

Previsioni avventate.
Dall'esame della situazione finanziaria della Città, è risultato per ripetuti riferimenti alla recente relazione presentata dal sen Moro sul progetto di legge speciale per Roma, che la relazione accenna all'esistenza di un piano di risanamento finanziario che nessuno conosce il piano - si riduce in effetti alla elezione di un nuovo sindaco, che si appropria di qualche chilogrammo di combustibile approssimando del momento di minor sorveglianza.

NELLE ELEZIONI PER LA MUTUA AZIENDALE.
Un broglio fallito alla Pirelli di Tivoli.
Un episodio di malcostume si è verificato alla Pirelli di Tivoli nel corso delle elezioni del Consiglio di amministrazione della Mutua aziendale. Approvazione della astensione di un Comitato elettorale (per consuetudine i membri del Consiglio eletto in precedenza fanno da scrutatori) si è tentato di impedire che venisse eletto il lavoratore Giuseppe Bartolini, iscritto alla CGIL e membro della Commissione interna gettando numerosi schede che erano state votate per lui. Nonostante ciò il Bartolini è risultato eletto nel Consiglio direttivo nel quale questa volta, contrariamente all'anno scorso, sarà presente un lavoratore militante nella CGIL.

Un episodio di malcostume si è verificato alla Pirelli di Tivoli nel corso delle elezioni del Consiglio di amministrazione della Mutua aziendale. Approvazione della astensione di un Comitato elettorale (per consuetudine i membri del Consiglio eletto in precedenza fanno da scrutatori) si è tentato di impedire che venisse eletto il lavoratore Giuseppe Bartolini, iscritto alla CGIL e membro della Commissione interna gettando numerosi schede che erano state votate per lui. Nonostante ciò il Bartolini è risultato eletto nel Consiglio direttivo nel quale questa volta, contrariamente all'anno scorso, sarà presente un lavoratore militante nella CGIL.



Un episodio di malcostume si è verificato alla Pirelli di Tivoli nel corso delle elezioni del Consiglio di amministrazione della Mutua aziendale. Approvazione della astensione di un Comitato elettorale (per consuetudine i membri del Consiglio eletto in precedenza fanno da scrutatori) si è tentato di impedire che venisse eletto il lavoratore Giuseppe Bartolini, iscritto alla CGIL e membro della Commissione interna gettando numerosi schede che erano state votate per lui. Nonostante ciò il Bartolini è risultato eletto nel Consiglio direttivo nel quale questa volta, contrariamente all'anno scorso, sarà presente un lavoratore militante nella CGIL.